

Relazione Annuale 2024
della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento/Facoltà/Macroarea di Ingegneria Elettronica
Denominazione del Corso di Studio: Ingegneria di Internet
Classe di laurea: L-8
Sede: via del politecnico 1, 00133 Roma

A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti

a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)

I risultati dei questionari, pubblicati sul sito dell'Ateneo, mostrano un andamento delle risposte degli studenti per lo più coerente con quanto emerso negli anni precedenti e in linea con quelli della macroarea.

Migliora leggermente il giudizio sulla disponibilità dei docenti (D6) mentre diminuisce il numero di studenti che ritiene utile la frequenza alle lezioni (D10-11).

Da anni, in tutta l'area di Ingegneria, l'indicatore (D17) relativo al ricevimento studenti risulta critico. Tuttavia, l'indicatore (D18) mostra che, una volta avviato il rapporto, l'interazione funziona bene, con valori superiori alla media della macroarea. Va considerato che nei corsi di primo livello, la natura generalistica dei corsi di base rende il rapporto studente-docente più impersonale.

È importante sottolineare che la mancata partecipazione al ricevimento studenti non implica necessariamente un giudizio negativo sul servizio, ma potrebbe semplicemente riflettere l'assenza di una necessità personale. Infine, l'indicatore (D19) segnala difficoltà nello studio per chi non frequenta le lezioni, anche se in misura minore rispetto alla media della macroarea, in contrasto con gli indicatori (D10-11).

Semberebbe che gli studenti percepiscano come non indispensabile la frequenza per poi a posteriore capirne l'effettiva importanza.

b) Linee di azione identificate

Si sottolinea la necessità per i docenti di stabilire orari chiari per il ricevimento studenti e di sfruttare le opportunità offerte dalle modalità telematiche acquisite, per facilitare l'interazione con gli studenti. Inoltre, si ritiene da anni che il quesito (D17) debba essere riformulato, poiché talvolta risulta fuorviante: il fatto che uno studente non usufruisca del ricevimento non implica la sua indisponibilità, ma può indicare che tutti i chiarimenti sono stati forniti durante le lezioni. Si ribadisce infine l'importanza della lettura dei commenti finali del questionario di fine corso, sia per il docente che per il coordinatore del CdS, come momento di crescita e riflessione.

B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

a) Punti di forza

Dai dati del nucleo di valutazione si evince che i quesiti (D16) sulle attività didattiche integrative e quelli (D22-23) sui locali ad esse adibite in linea rispetto lo scorso anno e in generale positivi.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Quando possibile, è considerato sempre importante potenziare e aggiornare le attrezzature disponibili e migliorare le attività di laboratorio

C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

a) Punti di forza

I quesiti dal (D12) al (D16) hanno registrato giudizi elevati, in linea con la media della macroarea. Gli studenti ritengono che le conoscenze acquisite e il materiale fornito dai docenti siano adeguati e che le modalità di verifica siano chiare. In particolare il quesito (D14) sul carico di studio è più alto della media di macroarea e in crescita rispetto allo scorso anno. Inoltre, i dati sull'occupazione confermano che le competenze acquisite durante il percorso di studi sono apprezzate dal mondo del lavoro.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Secondo la commissione monitorare costantemente eventuali anomalie nei singoli insegnamenti, anche se non indispensabile, dato che i risultati sono in linea con la media della macroarea e in crescita rispetto al passato può portare ulteriori miglioramenti.

D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

a) Punti di forza

L'analisi critica delle schede di monitoraggio, effettuata dal gruppo di Riesame, è chiara e individua sia le criticità sia le azioni correttive suggerite. Nel complesso, i risultati ottenuti sono soddisfacenti. Le principali criticità sono oggetto di approfondimento e iniziative di tutoraggio. Il coordinatore del CdS avrà il compito di verificare eventuali problematiche, coinvolgendo i rappresentanti degli studenti per identificare criticità e proporre soluzioni adeguate.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

La CP ritiene gli obiettivi definiti dal CdS adeguati. La CP invita, anche quest'anno, ad estendere l'area geografica dell'azione di divulgazione, anche in aree fuori della provincia di Roma.

E) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

a) Punti di forza

Il documento SUA relativo a questo CdS è reperibile sul sito del CdS.

Molte informazioni sono riportate direttamente sulla pagina web del CDS.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Il sito del corso di studi dovrebbe contenere una sezione specifica contenente lo storico delle documentazioni di valutazione, e anche le valutazioni della Commissione Paritetica.

F) Ulteriori proposte di miglioramento

Come negli anni precedenti, nonostante l'elevata percentuale di laureati che trovano un lavoro stabile e soddisfacente entro pochi anni dal conseguimento del titolo e l'alto livello di apprezzamento da parte delle aziende, il numero di iscritti rimane basso. Si ritiene che ciò sia dovuto a una persistente carenza di comunicazione riguardo le potenzialità offerte dal CdS. Si consiglia di rafforzare ulteriormente la presenza nelle scuole superiori tramite seminari e altre iniziative. Infine, la CP invita il CdS e il coordinatore a promuovere la partecipazione degli studenti agli organi collegiali e alla Commissione Paritetica attraverso i rappresentanti degli studenti.